

ULTIME

l'Unità

NOTIZIE

IL VENTI COMINCERA' IL DIBATTITO IN PARLAMENTO SULLA RATIFICA

Gli accordi di Parigi passano per un solo voto alla commissione esteri dell'Assemblea francese

16 voti a favore 15 contrari e 11 astensioni - Larga eco alla nota dell'URSS - Le manovre diverse di Mendès stroncate - Forti attacchi all'Assemblea contro la politica del premier nel Nord Africa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI. 10. — L'ostilità della Francia agli accordi di guerra di cui Mendès-France cerca di imporre la ratifica ha avuto oggi una nuova manifestazione: il voto finale nella commissione esteri dell'Assemblea nazionale. La relazione presentata dal generale Billotet, favorevole al protocollo che sancisce il riarmo della Germania di Bonn nel quadro dei due blocchi militari, l'UEO e il patto atlantico, è stato approvato con soli 16 voti contro 15 e 11 astensioni. C'è dunque un deputato indipendente, il Paternot, assentatosi durante lo scrutinio, ha dichiarato che non intendeva votare a favore, ma astenersi.

I cinque ex-gollisti, con Palewski in testa, hanno votato contro, unendosi ai compagni comunisti, al progressista De Chambrun, a due indipendenti, André e Auvergne, e al radicale Daubier. A favore degli accordi votavano otto socialisti, tra cui due gollisti dissidenti, un radicale e due indipendenti contadini e un contadino. Fra i deputati si notano i sei MRP, tre radicale e altri di gruppi minori.

L'analisi di questo scrutinio dimostra che, a dieci giorni dal dibattito generale, la situazione interna francese è mobilissima, dominata dagli avvenimenti internazionali e dall'esigenza che il paese esprima di una onesta ed efficace trattativa con l'URSS. Ieri Palewski era stato costretto a ritirare l'emendamento con cui domandava al governo di chiedere all'Assemblea una «ratifica condizionata»; oggi i repubblicani sociali hanno risposto alle pressioni governative, respingendo in blocco l'accordo.

Solo la disciplina di gruppo ha imposto, d'altra parte, il voto favorevole ai socialdemocratici, con l'eccezione di Naegelen, il quale si è assunto volontariamente senza farsi sostituire, come la procedura prevede. Un altro socialdemocratico, Bouhey, ha votato per la ratifica, ma dichiarando di subordinarla al proseguimento effettivo del negoziato parallelo con l'est. Jules Moch, per non prendere un impegno, si era fatto sostituire.

Anche i risultati degli scrutini sugli altri accordi offrono grande interesse: la relazione Isorni sul riconoscimento della sovranità tedesca ha ottenuto 24 voti contro 15 e 3 astensioni. In questo voto, gli MRP sono passati dall'astensione al voto favorevole. Infine, gli accordi sulla Saar sono stati approvati con 24 voti contro 6 e 12 astensioni, fra cui gli RMP. L'aumento dei voti favorevoli è stato determinato dal maggior favore che la soluzione saarese incontrava fra i nazionalisti francesi.

I risultati odierni rispecchiano, anche se non con assoluta esattezza, la situazione dell'Assemblea, e dimostrano che, per ottenerne un voto di ratifica sufficientemente largo, Mendès-France ha bisogno, almeno in parte, dei voti democristiani. E' questo il senso dell'ammontare che i d. c. hanno voluto dare al primo ministro con i diversi atteggiamenti adottati nelle successive votazioni.

Ancor più degli articoli apparsi finora sulla stampa parigina, il voto di Isorni ha commentato le reazioni francesi alla nuova nota sovietica sui diritti umani: molti parlamentari esprimendosi in forma reca contro la ratifica, intendono soprattutto non compromettere la possibilità di un'intesa sull'unità tedesca e

sulla sicurezza in Europa. Negli ambienti ufficiali e nella stampa si nota, a proposito dell'iniziativa del governo di Mosca, una notevole indecisione. Il Quai d'Orsay si trova nel silenzio, giustificandosi col fatto che la nota non è ancora pervenuta a Parigi. *Le Monde*, tuttavia portavoce di Mendès-France,

afferma che non è più possibile costringere alla marcia indietro la macchina delle trattative.

Tuttavia, in un primo commento sul voto odierno, il giornale ammette che «esso espriime insieme la rassegnazione e le repugnance degli eletti del popolo francese di fronte decisioni che il capo del governo stima oggi inuttabili, e di cui il Parlamento francese respinge ancora poco tempo fa la semplice eventualità».

L'Information ritiene che le reazioni più violente si avranno a Bonn, dove gli oppositori di Adenauer si preoccupano di una rottura definitiva, che minaccia di compromettere per sempre la riunificazione del paese. Nei mesi scorsi, il giornale informa che gli Stati Uniti, per accrescere le possibilità di ratifica all'Assemblea nazionale francese, si dichiarano disposti ad appoggiare il progetto di pool degli armamenti presentato da Mendès-France e rimasto in suspense alla recente conferenza atlantica, progetto che favorirebbe gli interessi delle industrie belliche francesi.

All'Assemblea si è svolto intanto, in seduta notturna, il dibattito sul Nord Africa, che ha visto il primo ministro sottoposto ad un fuoco di fila di critiche da diversi settori. I comunisti Sportissi e Ballanger hanno denunciato energicamente la politica di repressione del governo. A tarda ora, lo stesso Mendès-France ha dovuto prendere la parola per un appello alla unità nazionale.

M. R.

Problemi del commercio con la Cina sottoposti al ministro Martino

E' il Ministro degli Attari Esteri don Martino chi a ricevuto ieri mattina una delegazione del «Centro studi per lo sviluppo delle relazioni economiche e culturali con la Cina», composta dal professor Patti, dal senatore Guariglia, dal senatore Palermo, dal professor

Pettazzoni e dal professor De Marco.

La delegazione ha informato il Ministro sui risultati del viaggio in Cina di un gruppo di professori universitari e studiosi di problemi economici e culturali, rientrati in Italia dopo un soggiorno di due mesi.

L'onorevole Martino ha mostrato vivo interesse per le informazioni sulle ampie possibilità di sviluppo delle relazioni economiche e culturali tra l'Italia e la Cina ed ha espresso il suo ringraziamento alla delegazione del «Centro studi».

Vietato a Terracini l'ingresso in Francia per una conferenza sul problema tedesco

PARIGI. 10. — Si terrà nei prossimi giorni nella capitale francese la conferenza per la pacifica soluzione del problema tedesco, dedicata allo studio dei problemi sollevati dagli accordi di Parigi per il clima di Bonn, cui parteciperanno parlamentari di tutta l'Europa.

Al compagno Terracini, che avrebbe dovuto partecipare alla riunione, è stato impedito, con un edioso ordine del governo Mendès-France, di varcare la frontiera. Il compagno Terracini, uomo di protesta, contro questo nuovo tentativo di frenare l'azione dei popoli in difesa della pace.

GRAVI DANNI E PERDITE UMANE PER L'ONDATA DI MALTEMPO IN EUROPA

7 navi con sessantaquattro marinai travolti dalla bufera nella Manica

Straripano il Tamigi, lo Shannon e i fiumi di Francia - Centinaia di case evacuate a Londra - Pauraose raffiche di vento - Acqua inquinata a Dublino - Venti morti in Persia

PARIGI. 10. — La tempesta che ieri ha flagellato le Isole britanniche, causando gravissimi danni, si è spostata oggi sulla Francia e su altri paesi dell'Europa centrale. Da ogni parte vengono segnalate piogge torrenziali, inondazioni, naufragi, crolli e perdite umane.

A Brest, le autorità portuali hanno annunciato la perdita di sette pescerecci con a bordo complessivamente sessantaquattro uomini di equipaggio. A Cherbourg è giunto, con 24 ore di ritardo, il transatlantico britannico Queen Mary, che ha frantumato i vetri delle finestre in un'estesa zona. A Vienna, la Gére ha straripato invadendo due mulini, distruggendo un milione di chilogrammi di farina e dan-

bimbi di cinque anni confron-
tro una parete. Il piccolo ha riportato la frattura di una gamba ed è stato ricoverato in una clinica del porto.

Un ciclista è annegato a Salaise-sur-Sanne, presso Grenoble, precipitando in un prato allagato. Nella stessa regione, un contadino che stava drizzando un muro per arginare la piena di un fiume, è stato travolto e ucciso da una fiumana di sassi. Nella città stessa di Grenoble, un ponte minato dalla piena del Drac è pericolante, mentre a Chamoniex, il vento ha strappato il tetto di un albergo e ha frantumato i vetri delle finestre in un'estesa zona. A

Inghilterra e Irlanda continuano a dibattersi in gravi difficoltà. A Dublino, ieri inondata, l'acqua si ritira, ma il fango ha inquinato i contatti e i cittadini sono stati diffidati dai servizi delle normali fonti. A Colonia, i mezzi anfibi dell'esercito sono stati mobilitati nell'Irlan-
da centrale per salvare intere famiglie di contadini isolati dalle acque.

I maggiorni danni sono quelli provocati dal fiume Shannon, che è uscito dal suo letto, invadendo campi e villaggi. Man-
ca l'elettricità, crollano i ponti e le ferrovie non funzionano.

A Londra, appena ria-
vutasi dal tornado, ieri in
notte, il Tamigi, grande canale

irrisorio di una lira a metro quadrato. Proprietario dell'immobile è l'Opera Pia ospedale Santa Croce, ma gestore del medesimo è l'IRAB (Istituti riuniti assistenza e be-
neficenza), che tutela tutti gli istituti di beneficenza del comune.

Presidente dell'IRAB è un repubblicano e gli amministratori appartengono alla DC e ai partiti minori. Stando anche ad un calcolo modesto, il valore del terreno si aggira sui tre milioni di lire mentre esso è stato venduto, secondo le voci che corrono e che per ora non sono state smentite, per la modesta somma di 167.500 lire.

Disacci di agenzia parla-
no di gravi danni anche in Per-
sia, dove sarebbero da la-
mentarsi venti vittime.

VITO SANSONE

Frachon e Soloviev fanno appello all'unità contro la ratifica degli accordi di Parigi

Lombardo Toledano e il delegato giapponese denunciano le sopraffazioni dei monopoli americani nei loro paesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSARIA. 10. — Ieri sera e oggi, al Consiglio generale della Federazione sindacale mondiale, è proseguita la discussione sul rapporto del segretario generale Louis Saillant.

Sulla lotta contro il riarmo, la battaglia centrale della CGT francese, Benoit Frachon, ed il vice-presidente dei Sindacati sovietici, Soloviev.

Il delegato sovietico Soloviev, da parte sua, ha dimostrato che il riarmo della Germania non rappresenta soltanto un pericolo per i popoli europei ma per gli stessi lavoratori tedeschi, sotto-

posti ogni giorno di più al superfruttamento che si manifesta principalmente in un innanzito acceleramento dei ritmi di lavoro, che si è notato nei fiori infiori sul lavoro raggiungessero, nel solo setore minerario, la cifra impressionante di 300.241, tra i quali circa 5000 mortali.

Il problema della produttività è stato trattato in tutti i interventi, ma ha avuto un particolare sviluppo in quello pronunciato da Fra-

civiso. Per la classe operaia francese e per i suoi alleati ha proseguito l'oratore la battaglia odierna è più difficile di quanto non sia stata quella vittoriosa che ha portato all'affossamento della CED. Ad essa dà tuttavia un valido contributo la posizione chiara, convincente dell'URSS sul problema della sicurezza collettiva europea.

Nel suo Paese oggi esistono milioni di disoccupati, compresi quelli parziali, mentre il superfruttamento che si manifesta principalemente in un innanzito acceleramento dei ritmi di lavoro ha fatto sì che nel

33 gli infiori sul lavoro raggiungessero, nel solo setore minerario, la cifra impressionante di 300.241, tra i quali circa 5000 mortali.

Il problema della produttività è stato trattato in tutti i interventi, ma ha avuto un particolare sviluppo in quello pronunciato da Fra-

civiso. Per la classe operaia francese e per i suoi alleati ha proseguito l'oratore la battaglia odierna è più difficile di quanto non sia stata quella vittoriosa che ha portato all'affossamento della CED. Ad essa dà tuttavia un valido contributo la posizione chiara, convincente dell'URSS sul problema della sicurezza collettiva europea.

Nel suo Paese oggi esistono milioni di disoccupati, compresi quelli parziali, mentre il superfruttamento che si manifesta principalemente in un innanzito acceleramento dei ritmi di lavoro ha fatto sì che nel

33 gli infiori sul lavoro raggiungessero, nel solo setore minerario, la cifra impressionante di 300.241, tra i quali circa 5000 mortali.

Il problema della produttività è stato trattato in tutti i interventi, ma ha avuto un particolare sviluppo in quello pronunciato da Fra-

civiso. Per la classe operaia francese e per i suoi alleati ha proseguito l'oratore la battaglia odierna è più difficile di quanto non sia stata quella vittoriosa che ha portato all'affossamento della CED. Ad essa dà tuttavia un valido contributo la posizione chiara, convincente dell'URSS sul problema della sicurezza collettiva europea.

Nel suo Paese oggi esistono milioni di disoccupati, compresi quelli parziali, mentre il superfruttamento che si manifesta principalemente in un innanzito acceleramento dei ritmi di lavoro ha fatto sì che nel

33 gli infiori sul lavoro raggiungessero, nel solo setore minerario, la cifra impressionante di 300.241, tra i quali circa 5000 mortali.

Il problema della produttività è stato trattato in tutti i interventi, ma ha avuto un particolare sviluppo in quello pronunciato da Fra-

civiso. Per la classe operaia francese e per i suoi alleati ha proseguito l'oratore la battaglia odierna è più difficile di quanto non sia stata quella vittoriosa che ha portato all'affossamento della CED. Ad essa dà tuttavia un valido contributo la posizione chiara, convincente dell'URSS sul problema della sicurezza collettiva europea.

Nel suo Paese oggi esistono milioni di disoccupati, compresi quelli parziali, mentre il superfruttamento che si manifesta principalemente in un innanzito acceleramento dei ritmi di lavoro ha fatto sì che nel

33 gli infiori sul lavoro raggiungessero, nel solo setore minerario, la cifra impressionante di 300.241, tra i quali circa 5000 mortali.

Il problema della produttività è stato trattato in tutti i interventi, ma ha avuto un particolare sviluppo in quello pronunciato da Fra-

civiso. Per la classe operaia francese e per i suoi alleati ha proseguito l'oratore la battaglia odierna è più difficile di quanto non sia stata quella vittoriosa che ha portato all'affossamento della CED. Ad essa dà tuttavia un valido contributo la posizione chiara, convincente dell'URSS sul problema della sicurezza collettiva europea.

Nel suo Paese oggi esistono milioni di disoccupati, compresi quelli parziali, mentre il superfruttamento che si manifesta principalemente in un innanzito acceleramento dei ritmi di lavoro ha fatto sì che nel

33 gli infiori sul lavoro raggiungessero, nel solo setore minerario, la cifra impressionante di 300.241, tra i quali circa 5000 mortali.

Il problema della produttività è stato trattato in tutti i interventi, ma ha avuto un particolare sviluppo in quello pronunciato da Fra-

civiso. Per la classe operaia francese e per i suoi alleati ha proseguito l'oratore la battaglia odierna è più difficile di quanto non sia stata quella vittoriosa che ha portato all'affossamento della CED. Ad essa dà tuttavia un valido contributo la posizione chiara, convincente dell'URSS sul problema della sicurezza collettiva europea.

Nel suo Paese oggi esistono milioni di disoccupati, compresi quelli parziali, mentre il superfruttamento che si manifesta principalemente in un innanzito acceleramento dei ritmi di lavoro ha fatto sì che nel

33 gli infiori sul lavoro raggiungessero, nel solo setore minerario, la cifra impressionante di 300.241, tra i quali circa 5000 mortali.

Il problema della produttività è stato trattato in tutti i interventi, ma ha avuto un particolare sviluppo in quello pronunciato da Fra-

civiso. Per la classe operaia francese e per i suoi alleati ha proseguito l'oratore la battaglia odierna è più difficile di quanto non sia stata quella vittoriosa che ha portato all'affossamento della CED. Ad essa dà tuttavia un valido contributo la posizione chiara, convincente dell'URSS sul problema della sicurezza collettiva europea.

Nel suo Paese oggi esistono milioni di disoccupati, compresi quelli parziali, mentre il superfruttamento che si manifesta principalemente in un innanzito acceleramento dei ritmi di lavoro ha fatto sì che nel

33 gli infiori sul lavoro raggiungessero, nel solo setore minerario, la cifra impressionante di 300.241, tra i quali circa 5000 mortali.

Il problema della produttività è stato trattato in tutti i interventi, ma ha avuto un particolare sviluppo in quello pronunciato da Fra-

civiso. Per la classe operaia francese e per i suoi alleati ha proseguito l'oratore la battaglia odierna è più difficile di quanto non sia stata quella vittoriosa che ha portato all'affossamento della CED. Ad essa dà tuttavia un valido contributo la posizione chiara, convincente dell'URSS sul problema della sicurezza collettiva europea.

Nel suo Paese oggi esistono milioni di disoccupati, compresi quelli parziali, mentre il superfruttamento che si manifesta principalemente in un innanzito acceleramento dei ritmi di lavoro ha fatto sì che nel

33 gli infiori sul lavoro raggiungessero, nel